

COMUNICATO STAMPA DEL 24 NOVEMBRE 2011

***La Valtellina fa squadra: più di 50 aziende locali per l'Iperal di Civate  
La firma di imprenditori e professionisti sondriesi sul centro commerciale che apre oggi  
Sugli scaffali dell'ipermercato vasta scelta di eccellenze agroalimentari prodotte in valle***

Venti imprese locali per la realizzazione della struttura, 34 per riempire gli scaffali di eccellenze agroalimentari: vini, formaggi, bresaola, pizzoccheri, marmellate, ma anche caffè, funghi, acqua minerale. Parla valtellinese il Centro Commerciale Iperal di Civate, un ipermercato e 15 negozi, inaugurato ieri alla presenza delle autorità locali guidate dal sindaco Baldassare Cristoforo Mauri e dal presidente della Provincia di Lecco Daniele Nava, e aperto da oggi. In una congiuntura sfavorevole, nel pieno di una crisi mai così narrata dai mass media, il Gruppo Iperal investe, si espande, assume e guarda al futuro con ottimismo.

Come avviene da 25 anni, per la realizzazione di tutte le sue strutture di vendita, 34 in totale, anche per il nuovo ipermercato di Civate, il presidente del Gruppo Iperal Antonio Tirelli ha voluto accanto a sé gli imprenditori, gli artigiani e i professionisti della provincia di Sondrio che lo hanno seguito nel suo percorso di espansione dalla Valtellina ad altre sei province della Lombardia. "Il nostro è un vero e proprio lavoro di squadra, un rapporto costruito sulla collaborazione e sulla condivisione di obiettivi, anno dopo anno – sottolinea il presidente Tirelli –. Tengo particolarmente al mio territorio, per questo con Iperal esportiamo l'abilità, le competenze e l'esperienza dell'imprenditoria della provincia di Sondrio, assicurando lavoro, visibilità e opportunità di allargare il mercato di riferimento a tante ditte e professionisti. Dentro e fuori, con le strutture e con i prodotti sugli scaffali, gli ipermercati Iperal veicolano idealmente un marchio Valtellina che si caratterizza per la qualità e la professionalità, una storia tutta valtellinese che cerchiamo di far conoscere anche al di fuori dei confini provinciali".

Sono stati necessari 30 milioni di euro di investimento e 15 mesi di lavoro per realizzare una struttura che ben si integra con l'ambiente circostante. La mano degli imprenditori e degli artigiani valtellinesi, le soluzioni individuate dai progettisti si vedono e si sentono: il color sabbia dell'edificio, frammentato in più blocchi, si mischia con il verde dei pergolati, del giardino sul tetto, dell'edera rampicante, degli alberi e delle essenze locali messi a dimora in tutta l'area. Un richiamo cromatico tutt'altro che casuale, ad attestare l'attenzione alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico che ha orientato le scelte progettuali: la si ritrova negli impianti per l'utilizzo dell'acqua piovana per l'irrigazione, nel recupero del calore degli impianti del freddo alimentare per la produzione di acqua calda, nell'illuminazione a led nella galleria. Nella struttura tutto parla valtellinese: le opere edili dell'impresa Quadrio, quelle in cartongesso di Edilbi, il prefabbricato di Zecca, le opere in vetro di Vetro G, le tinteggiature di Morella, i serramenti di Omatec, l'area verde dei Vivai Martinelli, i pavimenti e i rivestimenti di Cover System e di Andreani, gli impianti di Fabio Gaggi, VT Elettronica e Saco, le attrezzature di BM Italia, Coalca e Tecnocopia, le opere in ferro di Aurelio Giarba. Tra i partner più affezionati, seppure non presente a Civate, c'è anche l'azienda di Aurelio Romeri.

Con i suoi 14.000 metri quadrati complessivi di superficie, 7000 per l'ipermercato, e i 720 posti auto, il centro commerciale garantisce un facile accesso e una comoda fruibilità. Vi lavorano 200 persone, quasi tutte neoassunte, tanti giovani alla prima occupazione a cui è stata offerta l'opportunità di dimostrare il loro talento.

Quello di Civate è il 34esimo punto vendita targato Iperal, il quinto inaugurato nell'anno del 25esimo anniversario. Era l'agosto del 1986 quando a Castione nasceva il primo ipermercato Iperal. L'espansione ha portato l'insegna valtellinese nelle province limitrofe: oggi Iperal è presente in sette province della Lombardia e dà lavoro a 1600 persone, che con l'indotto diventano 2500. Il Gruppo Iperal, che nel 2010 ha superato i 450 milioni di euro di fatturato, con Sogegross, Poli e Tigros fa parte di Agorà Network.